Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.391.426.100,00 interamente versato Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00284160371 - R.E.A. n. 160304.

Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo al 30 Settembre 2008

(ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998)

Bologna, 13 novembre 2008

INDICE

Cariche sociali e direttive 5
Grafico area di consolidamento 7
Introduzione 9
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo 12
Informazioni sulla gestione 13
Aspetti salienti dell'attività 15
Settore Assicurativo
- Premi e prodotti di investimento 19
- Riassicurazione 23
- Andamento economico del comparto assicurativo 24

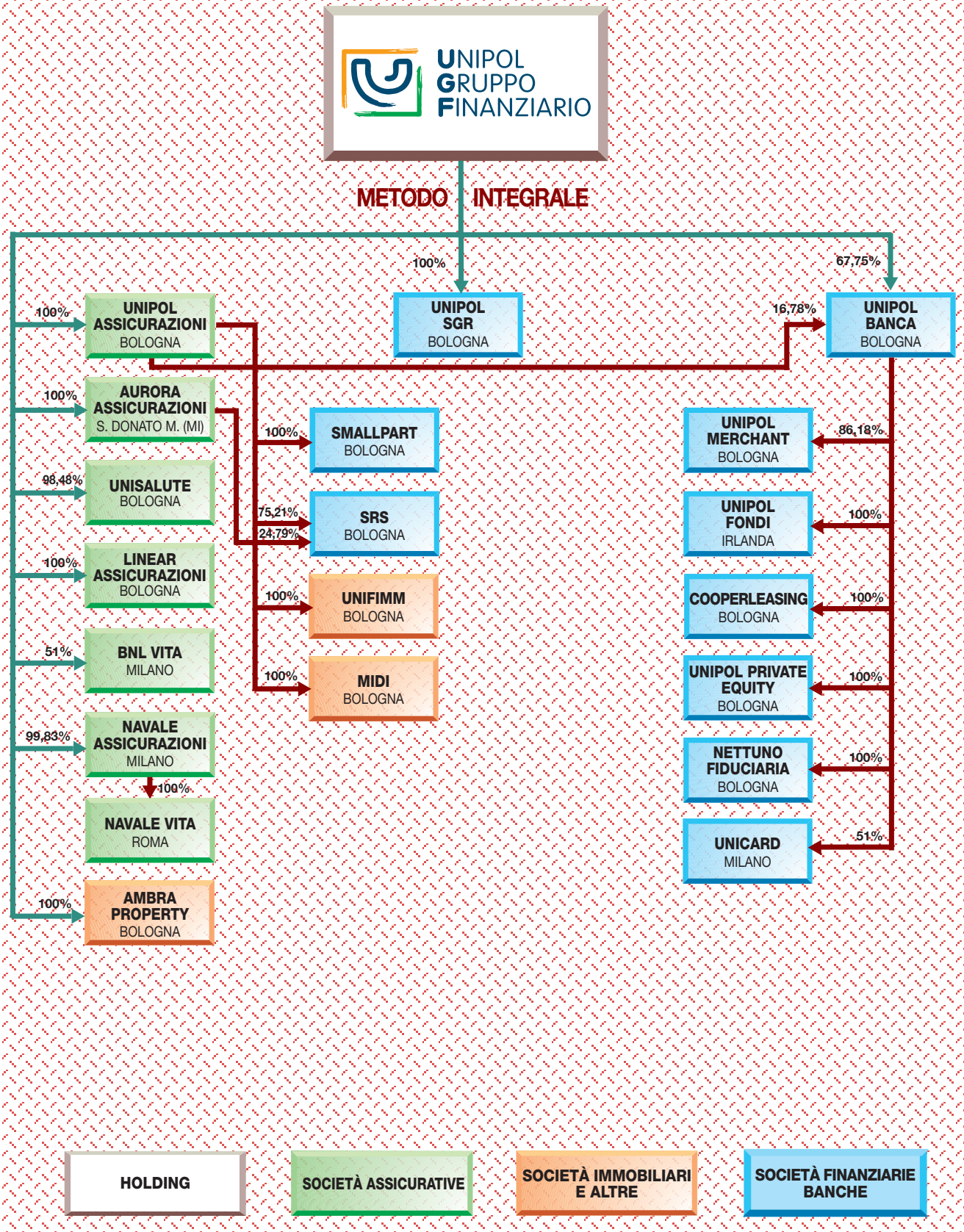
Settore Bancario 26
Settore Holding e Servizi 27
Elisioni intersettoriali 27
Personale 28
La rete distributiva del Gruppo 28
Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo
- Investimenti e disponibilità 30
- Proventi patrimoniali e finanziari netti 33

Patrimonio netto 34
Riserve tecniche e passività finanziarie 34
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso 35
Criteri di redazione e altre informazioni 36
Stato Patrimoniale Consolidato al 30/9/2008 38
Conto Economico Consolidato al 30/9/2008 39
Area di consolidamento 40
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate 41
Attestazione del Resoconto Intermedio di Gestione ai sensi dell'art. 154 *bis* del D. Lgs. 58/98 43

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	Presidente Onorario	Enea Mazzoli
Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	Pierluigi Stefanini
	Vice Presidente	Vanes Galanti
	Amministratore Delegato	Carlo Salvatori
	Consiglieri Jean Dominique Antoni Sergio Betti Pier Luigi Celli Rocco Carannante Gilberto Coffari Piero Collina Bruno Cordazzo Sergio Costalli Jacques Forest Fabrizio Gillone Claudio Levorato	Ivan Malavasi Massimo Masotti Enrico Migliavacca Pier Luigi Morara Sergio Nasi Marco Pedroni Giuseppe Politi Francesco Vella Marco Giuseppe Venturi Luca Zaccherini Mario Zucchelli
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay
Direttore Generale		Carlo Cimbri
Collegio Sindacale	**Presidente**	Roberto Chiusoli
	Sindaci Effettivi	Domenico Livio Trombone Giorgio Picone
	Sindaci Supplenti	Cristiano Cerchiai Giovanni Battista Graziosi
Società di revisione		K.P.M.G. S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2008



INTRODUZIONE

Lo scenario macro-economico

La crisi finanziaria globale cominciata lo scorso anno nel mercato americano dei mutui subprime si è accentuata nel corso del 2008, colpendo alcune delle più importanti istituzioni finanziarie americane ed europee e provocando pesanti perdite sui mercati azionari e timori di recessione per le principali economie mondiali nonché per quelle emergenti.

Nonostante gli interventi di natura eccezionale (riduzione concertata dei tassi di interesse delle principali banche centrali, ricapitalizzazione o parziale nazionalizzazione di istituti in difficoltà, innalzamento dei tetti di garanzia per i depositi) le tensioni sui mercati finanziari permangono e le previsioni di crescita per tutti i paesi sviluppati sono state riviste al ribasso.

Nel secondo trimestre 2008 il Pil dei paesi Euro ha visto una contrazione dello 0,2% in termini congiunturali ed è cresciuto dell'1,4% su base tendenziale. In Italia la situazione si conferma ancora peggiore: il prodotto interno lordo è calato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Il calo del prezzo del petrolio verificatosi nell'ultimo trimestre ha fatto rientrare i timori di crescita dell'inflazione. A settembre il tasso dei paesi dell'area Euro è sceso al 3,6% su base annua dal 4,0% di giugno. Inflazione in calo pure in Italia con un 3,7% a settembre rispetto a 3,9% a giugno.

I mercati finanziari

Per incentivare l'economia americana la FED è intervenuta a più riprese nel corso del 2008 sul Fed Funds portandolo all'1,50% dal 3,50% di inizio 2008.

I crescenti timori di rallentamento dell'economia e contestualmente i segnali positivi sul fronte inflazione hanno convinto pure la BCE a tagliare il tasso di rifinanziamento portandolo prima al 3,75% e successivamente, il 6 novembre 2008, al 3,25%. Il tasso Euribor a 3 mesi è significativamente cresciuto da inizio anno: dal 4,68% al 5,27% del 30 settembre 2008. Aumento più contenuto per il tasso governativo italiano a 10 anni passato da 4,65% a 4,89%.

Nelle prime settimane di ottobre si segnala un abbassamento della curva dei tassi con l'Euribor a 3 mesi portatosi a 4,76% a fine ottobre e con il tasso governativo italiano a 10 anni tornato sui livelli di inizio anno.

Tutti i principali indici borsistici nei primi tre trimestri del 2008 hanno registrato rendimenti fortemente negativi: -31% per il mercato azionario dell'area Euro (DJ Eurostoxx50), -20,6% per l'indice S&P statunitense e -24,1% per la borsa di Londra (FTSE). Nel mese di ottobre si sono aggravate ulteriormente le perdite: il rendimento da inizio anno a fine ottobre dell'indice DJ Eurostoxx50 è sceso del 41,1%.

La valuta statunitense nei confronti dell'Euro ha chiuso il terzo trimestre a 1,43 (1,47 ad inizio 2008). Da segnalare il forte apprezzamento registrato nelle prime settimane di ottobre con il dollaro che ha raggiunto quota 1,27 a fine ottobre 2008.

Il settore assicurativo

Il mercato assicurativo italiano è caratterizzato da un processo di contrazione che riguarda in primo luogo i rami Vita, ma ormai si è esteso anche ai rami Auto.

Gli ultimi dati comunicati dall'Isvap, relativi al primo semestre dell'attuale esercizio, mostrano la raccolta premi complessiva Vita scendere di oltre il 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I rami più penalizzati sono stati il V (operazioni di capitalizzazione) con un -50% e il III (assicurazioni connesse con fondi e indici) in calo del 28,3%. È ancora una volta il canale bancario (-25,4%) ad evidenziare la peggiore performance del mercato. Le più recenti rilevazioni Ania sulla nuova produzione Vita del segmento individuali, aggiornate ad agosto, confermano sostanzialmente l'analisi svolta sui dati Isvap: il totale della nuova produzione mostra un calo del 18% nei primi otto mesi dell'anno, con gli sportelli bancari e postali in regresso del 24%, il tracollo delle sottoscrizioni nel ramo V (-62,5%) e un rilevante risultato negativo nel ramo III (-29,4%).

L'andamento del comparto è penalizzato, al pari degli altri prodotti del risparmio gestito,

dalle perturbazioni che stanno interessando le piazze finanziarie mondiali.
Da segnalare la vicenda che ha visto numerosi assicurati coinvolti nel fallimento della banca d'affari statunitense Lehman Brothers, le cui obbligazioni erano state utilizzate come sottostante di prodotti *index linked*, inducendo alcune compagnie, tra cui in primo piano il nostro Gruppo, ad attivare forme di garanzia a tutela dei propri clienti.
Dal lato dei rami Danni, il primo semestre del 2008 mostra una sostanziale stazionarietà della raccolta premi rispetto allo stesso periodo del 2007. Il ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, che pesa per circa il 50% dell'intera raccolta Danni, registra un calo del 3%, dovuto sostanzialmente alla progressiva riduzione (stimata intorno al 3,4%) del premio medio effettivamente pagato dagli assicurati nel primo semestre dell'anno. Sempre nel comparto Auto, anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri segna una contrazione della raccolta premi, evidente riflesso del cattivo andamento del mercato delle nuove immatricolazioni di autovetture.
La maggior parte dei rami Danni Non Auto mostra crescite molto contenute. In evidenza Malattia (+9,3%) e Altri Danni ai Beni (+6%). Vi sono poi alcuni settori nel comparto Danni che mantengono una apprezzabile spinta propulsiva: Perdite Pecuniarie (+17%) e Assistenza (+8,4%).

Il mercato bancario e del risparmio gestito
Con poche eccezioni, per il sistema bancario internazionale il 2008 sarà un *annus horribilis*. La crisi di liquidità, originata dallo scoppio della bolla immobiliare Usa, è entrata in una fase drammatica in settembre quando, in conseguenza del fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, determinato dal diniego da parte delle autorità americane a sostenerne il salvataggio, si è arrivati ad un passo dal collasso del sistema finanziario internazionale.
La reazione dei governi, passata la prima fase di sconcerto, è stata decisa ed energica: gli Stati Uniti ed i principali paesi europei hanno stanziato oltre 3 mila miliardi di euro destinati a ricapitalizzare le banche in difficoltà. Tale azione ha comportato diversi effetti. Da un lato ha evitato la catastrofe finanziaria, dall'altro non va ignorato che, nella sostanza, l'operazione messa in piedi dalle principali economie sviluppate rappresenta soltanto un trasferimento del peso delle insolvenze dai privati ai contribuenti. Ciò comincia a generare qualche apprensione sulla sostenibilità del debito pubblico di alcuni stati.
Inoltre poiché i salvataggi non sono stati effettuati da una autorità sovranazionale, bensì sono stati definiti autonomamente da ogni governo, ne è risultata una sostanziale alterazione del quadro competitivo internazionale. Il paradosso è che, nel giro di poche settimane, le banche italiane, che erano tra le meno colpite dalla crisi, sono diventate tra le più vulnerabili, poiché il sostegno governativo nazionale ha evidenti limiti derivanti da un debito pubblico tra i più alti nel contesto europeo.
Alla fine di settembre la raccolta diretta degli istituti di credito operanti in Italia ha mostrato una crescita del 10,3% sullo stesso periodo dell'anno scorso. La componente a maggior dinamismo è rappresentata dalle obbligazioni bancarie (+19,7%), mentre i depositi sono saliti del 3,3%. In netto rallentamento lo sviluppo della provvista sull'estero: nei primi sette mesi del 2008 tale forma di finanziamento ha segnato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 2,9%.
Debolezza del ciclo economico da un lato, difficoltà nei bilanci delle famiglie dall'altro e, soprattutto, la necessità per le banche di mantenersi liquide rappresentano fattori che guideranno al ribasso la crescita dei finanziamenti bancari. Inoltre, la necessità di ridurre il rischio associato all'attività creditizia porterà gli istituti di credito a una maggiore selettività nei processi di erogazione, nonché ad un aumento del premio al rischio richiesto ai prenditori.
Alla luce di quanto esposto, si spiega il ridimensionamento della crescita degli impieghi bancari, che segnano a settembre un +6,4% rispetto a 12 mesi prima. I dati pubblicati dall'Abi mostrano che, ad agosto, i finanziamenti alle famiglie crescevano di appena l'1,7%, mentre la dinamica dei crediti alle imprese non finanziarie era ancora su livelli sostenuti (+10,1%). In frenata i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni e anche il credito al consumo. A luglio l'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi è pari all'1,1% (5,7% il peso sul patrimonio di vigilanza): entrambi tali valori sono in crescita da tre mesi.
L'andamento del tasso Euribor a 3 mesi ha risentito della drammatizzazione della crisi avve-

nuta dopo la metà di settembre. Il valore dell'Euribor è rientrato sotto il 5% solo dopo l'azione coordinata delle principali banche centrali che, l'8 ottobre, hanno simultaneamente ridotto i tassi di politica monetaria di mezzo punto percentuale. In questo contesto, gli istituti di credito hanno realizzato una crescita del *mark up* (+10 punti base dal dicembre 2007) e una flessione del *mark down* (-8 punti base dalla fine dell'anno scorso). Il modesto ampliamento della forbice dei tassi bancari non sarà comunque in grado di compensare il continuo aumento del costo della provvista, determinato dall'incremento dei tassi interbancari e dal maggior ricorso alla raccolta obbligazionaria. In questo quadro, il rallentamento della crescita dei volumi di impiego determinerà un contenimento del margine di interesse rispetto al risultato del 2007. Anche dal lato del margine da servizi giungono cattive notizie: la ridotta operatività nell'intermediazione titoli, il drastico ridimensionamento dei volumi di risparmio gestito, le minusvalenze sui titoli in portafoglio, la maggiore tensione competitiva porteranno, con tutta probabilità, ad una contrazione dei ricavi.

****

In questo contesto di grave crisi dei mercati finanziari, è stata da più parti avvertita la preoccupazione che l'applicazione spinta del *mark to market* nella redazione dei bilanci delle imprese potesse costituire un fattore pro-ciclico.
Il 15 ottobre 2008, dopo un iter rapidissimo, senza precedenti, la Commissione Europea ha omologato il Regolamento (CE) n. 1004 che ha modificato lo IAS 39 - Rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari, per consentire:

- in circostanze eccezionali, di trasferire le attività finanziarie non derivate, classificate nella categoria del *fair value* rilevato a conto economico, in un'altra categoria che preveda la contabilizzazione al costo o al costo ammortizzato,
- la riclassificazione all'interno della categoria Finanziamenti e crediti di strumenti finanziari precedentemente iscritti in altre categorie, nel caso in cui l'impresa abbia la capacità di mantenerle durevolmente nel proprio portafoglio.

L'applicazione delle modifiche apportate allo IAS 39 decorre, in via eccezionale retroattivamente dal 1° luglio 2008. Qualsiasi riclassificazione effettuata in periodi successivi al 1° novembre 2008 acquista efficacia solo a partire dalla data in cui questa viene effettuata.
Questo provvedimento dovrebbe consentire di contenere l'impatto nei bilanci europei dell'attuale crisi finanziaria.
Saranno peraltro possibili ulteriori evoluzioni della normativa che regola i principi contabili internazionali IAS/IFRS entro la fine del corrente esercizio.

Nella redazione del Resoconto trimestrale al 30/9/2008 il Gruppo ha deciso di applicare le modifiche allo IAS 39 introdotte dal Regolamento (CE) n. 1004/2008, avvalendosi della possibilità di operare le riclassificazioni delle attività finanziarie, in presenza delle condizioni previste dai nuovi paragrafi da 50B a 50E, con decorrenza dal 1° luglio 2008.
Gli effetti patrimoniali ed economici dei trasferimenti attuati sono riportati all'interno del presente documento.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	30/09/08	30/09/07	31/12/07
Raccolta premi assicurativi danni	3.072	2.960	4.289
variazione %	*3,8 (1)*	*5,4*	*5,6*
Raccolta premi assicurativi vita	2.402	3.475	3.545
variazione %	*-30,9 (1)*	*-0,1*	*-24,5*
Raccolta prodotti d'investimento	13	10	17
variazione %	*30,7 (1)*	*-38,9*	*-39,0*
Totale raccolta assicurativa diretta	**5.487**	**6.445**	**7.851**
variazione %	*-14,9 (1)*	*2,2*	*-10,6*
Raccolta diretta bancaria	**7.649**	**8.077**	**9.097**
variazione %	*-15,9 (2)*	*2,0*	*14,9*
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	**75,9%**	**73,5%**	**72,6 %**
Spese di gestione nette totali	**921**	**916**	**1.277**
variazione %	*0,5 (1)*	*10,8*	*10,5*
Proventi patrimoniali e finanziari netti (escl. att/pass designate a *fair value*)	**564**	**986**	**1.152**
variazione %	*-42,8 (1)*	*7,6*	*6,1*
Risultato prima delle imposte	**307**	**568**	**607**
variazione %	*-45,9 (1)*	*8,4*	*2,7*
Risultato consolidato	**201**	**372**	**421**
variazione %	*-45,8 (1)*	*7,0*	*16,5*
Utile netto di Gruppo	**179**	**332**	**389**
variazione %	*-45,9 (1)*	*16,9*	*38,4*
Investimenti e disponibilità	**36.555**	**39.042**	**39.405**
variazione %	*-7,2 (2)*	*4,5*	*5,5*
Riserve tecniche	**25.169**	**25.868**	**26.074**
variazione %	*-3,5 (2)*	*7,6*	*8,5*
Passività finanziarie	**11.095**	**11.119**	**11.810**
variazione %	*-6,1 (2)*	*7,1*	*13,8*
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**3.636**	**4.964**	**4.988**
variazione %	*-27,1 (2)*	*-7,4*	*-6,9*
N° dipendenti	**6.888**	**6.667**	**6.633**

(1) Variazione % su corrispondente periodo esercizio precedente

(2) Variazione % sul 31/12 precedente

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il terzo trimestre 2008 è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi dei mercati finanziari internazionali conseguente alla crisi dei mutui americana a fronte di una insufficiente capitalizzazione del sistema bancario. Si sono registrate pesanti flessioni degli indici azionari. una generalizzata perdita di fiducia dei mercati interbancari con sensibili innalzamenti dei tassi Euribor e una forte crisi di liquidità. Gli interventi diretti degli Stati in rafforzamento dei patrimoni delle banche e i ribassi dei tassi di interesse attuati dalle Autorità monetarie hanno solo parzialmente rassicurato i mercati.
Si sta inoltre confermando ed accentuando il rallentamento delle economie internazionali con una caduta dei consumi che la crisi finanziaria e la conseguente stretta creditizia rischia di aggravare. I principali osservatori ipotizzano per le economie dei paesi occidentali un ciclo recessivo che interesserà tutto il 2009 con un andamento dell'economia italiana che già nel 2008 anticiperà la recessione europea. Anche il mercato assicurativo e del risparmio gestito risente del negativo quadro macroeconomico registrando una flessione dei volumi che si accompagna ad una crescita della competitività.

In tale contesto il Gruppo Unipol sta ottenendo tassi di crescita della produzione superiori al mercato grazie alla forza della propria rete di vendita ed all'attenzione riservata alla propria clientela come rimarcato dalla recente vicenda del default della banca d'investimenti statunitense Lehman Brothers. In tale occasione il Gruppo ha prontamente annunciato di riconoscere ai propri assicurati la possibilità di ottenere alla scadenza contrattuale il rimborso del capitale originariamente versato nonostante che i contratti *index linked* sottoscritti prevedessero, come di prassi, un rischio creditizio a carico del contraente.
Tale scelta, che ha determinato nel trimestre un costo straordinario a carico del Gruppo pari a 32 milioni di euro, è stata ritenuta comunque prioritaria per la tutela dei propri clienti in presenza di una situazione di straordinaria difficoltà dei mercati finanziari internazionali che, tuttavia, non ha intaccato la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, come peraltro testimoniato dal recente *upgrade* del rating, da parte di Moody's, e dal miglioramento dell'*outlook*, da parte di Standard & Poor's, passato da stabile a positivo.
Complessivamente l'impatto a conto economico del *default* della Lehman Brothers è ammontato a euro 144 milioni (al lordo delle imposte), di cui euro 32 milioni come sopra specificato, ed euro 112 milioni di svalutazioni su titoli in proprietà.

Oltre che sui risultati delle gestione finanziaria del Gruppo, la crisi dei mercati finanziari e il ciclo recessivo dell'economia si sono riflessi, in particolare, negli andamenti del comparto bancario e del comparto danni. Il comparto bancario ha registrato un appesantimento degli accantonamenti sugli impieghi aggravato dalla svalutazione, già evidenziata nella semestrale, di alcune importanti posizioni. Il comparto danni risente, oltre che degli impatti della crisi economica nel segmento aziende, dell'accentuarsi della pressione competitiva sui prezzi, in particolare nelle garanzie auto, ed è stato inoltre significativamente interessato da sinistralità per eventi atmosferici che ha colpito il Nord Italia durante i mesi estivi.
Tutto ciò ha comportato una flessione del risultato economico al 30 settembre 2008, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Sul fronte interno prosegue il processo di razionalizzazione societaria con il riassetto del polo assicurativo, comunicato al mercato lo scorso 26 giugno, che prevede in particolare:

- l'integrazione di **Aurora Assicurazioni** e **Unipol Assicurazioni** e la conseguente creazione di un'unica grande compagnia assicurativa che assumerà la denominazione di **UGF Assicurazioni** che continuerà a beneficiare della forza commerciale derivante dagli attuali marchi "Unipol" e "Aurora" che manterranno ciascuno la propria identità peculiare. Le reti commerciali rimarranno distinte ed indipendenti, anche al fine di garantire un

ottimale posizionamento delle stesse sul territorio e un efficiente servizio alla clientela;

- lo scorporo, a favore di UGF Assicurazioni, del ramo d'azienda di UGF relativo alla gestione dei servizi dedicati al polo assicurativo, in modo da concentrare tale business in un'unica società. Rimarranno nella Capogruppo le funzioni strategiche, di direzione e controllo e quelle apicali che si occupano del coordinamento tra polo assicurativo e polo bancario.

Il 7 agosto 2008 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario, Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni in Unipol Assicurazioni e il conferimento del ramo d'azienda di Unipol Gruppo Finanziario della relativo alla gestione dei servizi dedicati al polo assicurativo a favore della compagnia assicurativa risultante dalla fusione.

La riorganizzazione, rappresentando la naturale e coerente evoluzione delle operazioni societarie che hanno interessato il Gruppo nel corso del 2007, è inoltre funzionale:
- al miglior coordinamento e integrazione nell'offerta dei prodotti assicurativi e bancari;
- ad un più efficace governo dei costi e ad una maggiore efficienza operativa;
- ad una più chiara definizione dei perimetri di business;
- ad un più alto livello di servizio ai clienti.

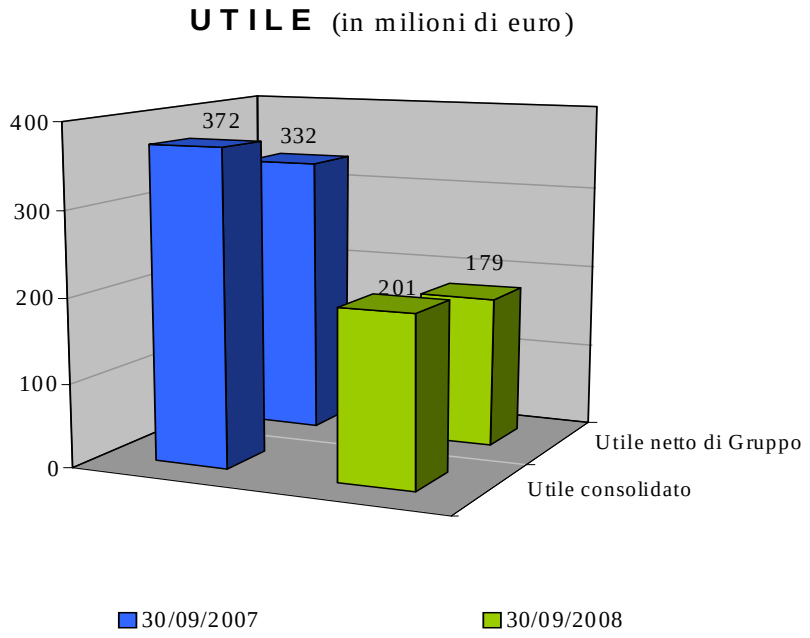
Il completamento del progetto con il perfezionamento della fusione e del conferimento è previsto, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, per la fine del corrente anno, con efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2009.

***

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo UGF al 30/9/2008 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF). Lo schema di esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

ASPETTI SALIENTI DELL'ATTIVITÀ

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 chiude con un **risultato consolidato di 201 milioni** di euro (euro 372 milioni al 30/9/2007, -45,8%), di cui euro 22 milioni di pertinenza di terzi (euro 40 milioni al 30/9/2007). L'utile netto di Gruppo è di **euro 179 milioni** (euro 332 milioni al 30/9/2007, -45,9%). Tale risultato risente, in particolare, della grave crisi finanziaria che ha caratterizzato i mercati nell'ultimo trimestre.



Relativamente agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre 2008, si evidenzia quanto segue:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **5.487 milioni** di euro (-14,9% rispetto al 30/9/2007), di cui euro 13 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita (euro 10 milioni al 30/9/2007);

- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.430 milioni, di cui euro 3.036 milioni nei rami Danni (+5% rispetto ad euro 2.891 milioni del 30/9/2007) ed euro 2.393 milioni nei rami Vita (-30,9% rispetto ad euro 3.463 milioni del 30/9/2007);

- la **raccolta diretta** del **comparto bancario** ammonta a euro **7.649 milioni** (-15,9% rispetto al 31/12/2007);

- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.758 milioni, di cui euro 2.304 milioni nel settore Danni (euro 2.125 milioni al 30/9/2007) ed euro 2.459 milioni nel settore Vita (euro 3.798 milioni al 30/9/2007, -35,3%), inclusi euro 299 milioni di oneri netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value*;

- il **rapporto sinistri netti su premi netti** nel comparto Danni è del 75,9% (73,5% al 30/9/2007);

- le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 921 milioni (euro 916 milioni al 30/9/2007); nel comparto Danni l'incidenza delle

spese di gestione sui premi netti è del 21,8% (22,1% al 30/9/2007); mentre nel comparto Vita è del 3,8% (3,9% al 30/9/2007);

- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a 36.555 milioni di euro, con un decremento di euro 2.850 milioni rispetto al 31/12/2007;

- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 36.264 milioni. Il corrispondente valore al 31/12/2007 era pari a euro 37.885 milioni;

- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** del periodo (esclusi quelli derivanti da attività e passività finanziarie designate a *fair value*) ammontano ad euro 564 milioni (986 milioni di euro al 30/9/2007);

- il **risultato lordo** complessivo ammonta a **307** milioni di euro. Al netto delle imposte di periodo per euro 106 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 22 milioni, **l'utile di pertinenza del Gruppo** al 30/9/2008 risulta di 179 milioni di euro (332 milioni di euro al 30/9/2007);

- l'**incidenza delle imposte** sul risultato lordo di periodo è del 34,5% contro il 34,6% al 30/9/2007.

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 30 settembre 2008 suddiviso per settori di attività: assicurativo (danni e vita), bancario, e holding e servizi
Si segnala che, considerando la particolare complessità dell'operazione di riorganizzazione delle attività di *service* infragruppo, completata alla fine dello scorso esercizio, non è stato possibile, per il settore Holding e servizi, presentare attendibilmente i dati comparativi al 30/9/2007.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORI

(importi in milioni di euro)

	SETTORE DANNI			SETTORE VITA			TOTALE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE HOLDING E SERVIZI			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	set-08	set-07	var %	set-08	set-07	var %	set-08	set-07	var %	set-08	set-07	var %	set-08	set-07	var %	set-08	set-07	set-08	set-07	var %
Premi netti	3.036	2.891	5,0	2.393	3.463	-30,9	5.430	6.354	-14,5									5.430	6.354	-14,5
Commissioni nette	(0)	0		2	14	-87,1	2	14	-87,4	60	57	4,7				(9)	(2)	52	69	-24,7
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a *fair value*)	229	299	-23,5	307	581	-47,1	536	880	-39,1	82	141	-42,1	73			(127)	(35)	564	986	-42,8
Interessi netti	*193*	*192*	*0,3*	*466*	*483*	*-3,7*	*658*	*676*	*-2,6*	*187*	*153*	*22,3*	*17*			*(0)*	*(0)*	*862*	*828*	*4,0*
Altri proventi e oneri	*75*	*52*	*44,3*	*25*	*48*	*-47,7*	*100*	*100*	*0,4*	*2*	*1*	*43,3*	*55*			*(75)*	*(35)*	*81*	*66*	*22,9*
Utili e perdite realizzate	*48*	*95*	*-49,7*	*43*	*113*	*-62,4*	*90*	*208*	*-56,6*	*8*	*5*		*15*			*(52)*	*(0)*	*62*	*212*	
Utili e perdite da valutazione	*(87)*	*(40)*	*117,4*	*(226)*	*(63)*	*257,7*	*(313)*	*(103)*	*203,3*	*(114)*	*(17)*		*(13)*					*(440)*	*(120)*	*267,3*
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.304)	(2.125)	8,5	(2.459)	(3.798)	-35,3	(4.763)	(5.922)	-19,6							5	(0)	(4.758)	(5.922)	-19,7
Spese di gestione	(662)	(638)	3,8	(90)	(134)	-32,5	(752)	(771)	-2,5	(175)	(151)	16,3	(224)			230	6	(921)	(916)	0,5
Provvigioni e altre spese di acquisizione	*(547)*	*(504)*	*8,6*	*(53)*	*(100)*		*(600)*	*(604)*	*-0,6*							*1*	*0*	*(600)*	*(604)*	*-0,7*
Altre spese	*(115)*	*(134)*	*-14,2*	*(37)*	*(34)*		*(152)*	*(168)*	*-9,5*	*(175)*	*(151)*	*16,3*	*(224)*			*230*	*6*	*(321)*	*(312)*	*2,9*
Altri proventi/oneri	(31)	(17)	82,3	(22)	10		(53)	(7)	670,1	6	5		194			(207)	(1)	(60)	(3)	
Utile (perdita) ante imposte	**268**	**411**	**-34,7**	**132**	**137**	**-3,9**	**400**	**548**	**-27,0**	**(28)**	**53**		**44**			**(108)**	**(33)**	**307**	**568**	**-45,9**
Imposte																		(106)	(197)	-46,0
Utile (perdita) consolidato																		**201**	**372**	-45,8
Utile (perdita) di Terzi																		22	40	-45,3
Utile (perdita) di Gruppo																		**179**	**332**	-45,9

RISULTATO NETTO DI GRUPPO *(importi in milioni di euro)*			
	30/9/2008	**30/9/2007**	**Var. %**
Totale risultati Capogruppo e altre società consolidate	**334**	**428**	**-22,1%**
Rettifiche di consolidamento:			
Storno dividendi interni al Gruppo	(58)	(62)	
Altre rettifiche (storno plusvalenze infragruppo)	(74)	5	
Totale rettifiche di consolidamento	**(132)**	**(57)**	
Risultato consolidato	**201**	**372**	**-45,8%**
Quote di terzi	(22)	(40)	
Risultato netto di Gruppo	**179**	**332**	**-45,9%**

SETTORE ASSICURATIVO

Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi e prodotti di investimento) al 30 settembre 2008 ammonta a euro 5.510 milioni, con un decremento del 14,8% rispetto al 30/9/2007. La raccolta del comparto Danni registra nel periodo un incremento del 3,9%, mentre il comparto Vita si decrementa del 30,6%.

La composizione della raccolta polizze al 30 settembre 2008 è la seguente:

- 56,1% premi Danni (46,0% al 30/9/2007)
- 43,7% premi Vita (53,8% al 30/9/2007)
- 0,2% prodotti di investimento Vita (invariata rispetto al 30/9/2007).

Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).
Per quanto riguarda la raccolta Vita, i prodotti di investimento al 30/9/2008 sono relativi al ramo III (polizze *Unit* e *Index Linked*) e al ramo VI (Fondi Pensione).

RACCOLTA CONSOLIDATA
(importi in milioni di euro)

	30/9/2008	comp. %	30/9/2007	comp. %	Var. %	31/12/07	comp. %
Premi diretti rami Danni	3.072		2.960		3,8	4.289	
Premi indiretti rami Danni	19		16		19,3	24	
Totale premi rami Danni	**3.091**	**56,1**	**2.976**	**46,0**	**3,9**	**4.313**	**54,7**
Premi diretti rami Vita	2.402		3.475		-30,9	3.545	
Premi indiretti rami Vita	4		4		20,0	4	
Totale premi rami Vita	**2.407**	**43,7**	**3.479**	**53,8**	**-30,8**	**3.549**	**45,0**
Totale prodotti di investimento Vita	13	0,2	10	0,2	30,7	17	0,2
Totale raccolta Vita	**2.420**	**43,9**	**3.489**	**54,0**	**-30,6**	**3.566**	**45,3**
RACCOLTA COMPLESSIVA	**5.510**	**100,0**	**6.465**	**100,0**	**-14,8**	**7.879**	**100,0**

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.

Nel corso del terzo trimestre la raccolta premi è risultata di 1.689 milioni di euro (euro 2.468 nel terzo trimestre 2007, -31,5%).

La raccolta diretta ammonta a euro 5.487 milioni (-14,9% rispetto al 30/9/2007), di cui premi per euro 5.474 milioni e prodotti di investimento per euro 13 milioni.

La ripartizione per ramo della raccolta (premi danni, premi vita e prodotti di investimento) e gli indici di composizione sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DELLA RACCOLTA PER RAMO DI ATTIVITA' (importi in milioni di euro)	30/9/2008	comp. %	30/9/2007	comp. %	Var. %	31/12/2007	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Premi Rami Danni							
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	471	8,6	426	6,6	10,6	645	8,2
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.640	29,9	1.603	24,9	2,4	2.252	28,7
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	252	4,6	250	3,9	1,1	359	4,6
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	26	0,5	25	0,4	1,0	32	0,4
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	298	5,4	286	4,4	3,9	436	5,6
R.C. generale (ramo 13)	254	4,6	249	3,9	2,1	391	5,0
Credito e Cauzione (rami 14 e 15)	31	0,6	31	0,5	2,6	42	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	41	0,7	36	0,6	12,2	51	0,7
Tutela giudiziaria (ramo 17)	21	0,4	19	0,3	6,3	31	0,4
Assistenza (ramo 18)	37	0,7	35	0,5	8,0	49	0,6
Totale rami Danni	**3.072**	**56,0**	**2.960**	**45,9**	**3,8**	**4.289**	**54,6**
Premi Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.172	21,4	833	12,9	40,6	1.070	13,6
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	752	13,7	2.218	34,4	-66,1	1.894	24,1
V - Operazioni di capitalizzazione	172	3,1	322	5,0	-46,7	382	4,9
VI - Fondi pensione	307	5,6	102	1,6	201,7	200	2,5
Totale rami Vita	**2.402**	**43,8**	**3.475**	**53,9**	**-30,9**	**3.545**	**45,2**
Totale premi diretti Danni e Vita	**5.474**	**99,8**	**6.435**	**99,8**	**-14,9**	**7.834**	**99,8**
Prodotti di investimento Vita							**0**
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	3	0,1	10	0,2	-68,2	17	0,2
VI - Fondi pensione	10	0,2	0	0,0	0,0	0	0,0
Totale prodotti di investimento Vita	**13**	**0,2**	**10**	**0,2**	**30,7**	**17**	**0,2**
Raccolta diretta Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.172	21,4	833	12,9	40,6	1.070	13,6
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	755	13,8	2.228	34,6	-66,1	1.911	24,3
V - Operazioni di capitalizzazione	172	3,1	322	5,0	-46,7	382	4,9
VI - Fondi pensione	317	5,8	102	1,6	211,5	200	2,5
Totale raccolta diretta Vita	**2.416**	**44,0**	**3.485**	**54,1**	**-30,7**	**3.562**	**45,4**
Totale raccolta diretta	**5.487**	**100,0**	**6.445**	**100,0**	**-14,9**	**7.851**	**100,0**
LAVORO INDIRETTO							
Premi rami Danni	19	81,9	16	82,0	19,3	24	85,4
Premi rami Vita	4	18,1	4	18,0	20,0	4	14,6
Totale premi indiretti	**23**	**100,0**	**20**	**100,0**	**19,4**	**28**	**100,0**
RACCOLTA COMPLESSIVA	**5.510**		**6.465**		**-14,8**	**7.879**	

La classificazione dei premi per ramo sopra esposta è conforme a quanto disposto dall'art. 2, comma 1 per i rami Vita, e comma 3 per i Danni, del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni".

Nella tabella seguente si riporta la raccolta diretta al 30/9/2008, relativa ad Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni ed alle altre società controllate, suddivisa per comparto e scomposta in premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

Raccolta diretta	Premi Danni	Premi Vita	Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta Totale	comp. %
Unipol Assicurazioni	1.151	837	1.989	*36,3*	12	2.001	*36,5*
Aurora Assicurazioni	1.525	499	2.024	*37,0*	1	2.025	*36,9*
Altre Società controllate	395	1.066	1.461	*26,7*	0	1.461	*26,6*
Totale Raccolta diretta	**3.072**	**2.402**	**5.474**	***100,0***	**13**	**5.487**	***100,0***
Compagnie tradizionali	2.676	1.337	4.013	*73,3*	13	4.026	*73,4*
Compagnie specializzate Danni	395	0	395	*7,2*	0	395	*7,2*
Compagnie di bancassicurazione	0	1.065	1.065	*19,5*	0	1.065	*19,4*
Totale Raccolta diretta	**3.072**	**2.402**	**5.474**	***100,0***	**13**	**5.487**	***100,0***

Rami Vita

La raccolta vita al 30 settembre 2008 ammonta complessivamente a euro 2.420 milioni, in diminuzione del 30,6% rispetto al 30/9/2007.

La raccolta diretta ammonta a euro 2.416 milioni (-30,7% rispetto al 30/9/2007). In significativo incremento il ramo I - Polizze tradizionali (+40,6%) e il ramo VI - Fondi Pensione (+211,5%), mentre risultano in flessione i rami III – Polizze *Index* e *Unit Linked* (-66,1%) e V – Polizze di capitalizzazione (-46,7%).

Al 30 settembre 2008 i premi diretti vita ammontano a euro 2.402 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 13 milioni. Al 30/9/2007 i premi vita erano pari a euro 3.475 milioni e i prodotti di investimento a euro 10 milioni.

Fondi Pensione

La crisi dei mercati finanziari ha solo marginalmente influenzato il settore previdenziale, sia per la marginale presenza nei portafogli dei fondi pensione di titoli colpiti da default sia per la ridotta esposizione complessiva verso i mercati azionari (la maggior parte degli aderenti sono iscritti a Comparti obbligazionari o bilanciati), mentre sono evidenti i benefici che la riforma ha comportato in termini di incremento degli aderenti e quindi dei flussi contributivi e dei patrimoni gestiti.

Al 30 settembre 2008, il Gruppo ha in gestione n. 26 mandati per Fondi Pensione negoziali (di cui n. 16 mandati con garanzia di rendimento minimo e/o di capitale). Le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 1.282 milioni (di cui 572 milioni di Fondi Pensione chiusi con garanzia).
Pertanto, con 26 mandati di gestione per fondi pensione negoziali, il Gruppo beneficerà nel 2008 di un sensibile incremento dei flussi e conseguentemente dei patrimoni gestiti.

Si segnala, nel terzo trimestre, l'esito positivo della gara per la gestione del Comparto Garantito del Fondo Pensione PREVIPROF (dipendenti studi professionali) nonché l'esito positivo per il rinnovo del mandato di gestione per il Fondo Pensione EUROFER.
Inoltre, Unipol ha partecipato alla gara per il Fondo Pensione Scuola "ESPERO", aggiudicandosi nello scorso mese di luglio il mandato di gestione per il comparto "Absolute Return".

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine settembre i patrimoni dei fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza","Unipol Insieme", "Aurora Previdenza" e "BNL Pensione Sicura" hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 151 milioni e 19.293 aderenti.

L'andamento complessivo della raccolta di nuove adesioni ai fondi pensione aperti delle società del gruppo, pur registrando un andamento ancora non correlato alle potenzialità di rac-

colta delle nostre reti, tenuto conto del negativo contesto di mercato, è comunque in linea con il budget.

* * *

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) hanno realizzato una raccolta diretta vita per euro 1.350 milioni, con un incremento del 21,1% rispetto al 30/9/2007. I premi vita ammontano a euro 1.337 milioni (euro 1.107 milioni al 30/9/2007), mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 13 milioni, euro 8 milioni al 30/9/2007.

Al 30/9/2008 la controllata **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per 849 milioni di euro (+46,2%). In particolare si registra un forte incremento del ramo I - Polizze tradizionali (+141,4%) e del ramo VI – Fondi pensione (+215,2%), mentre il ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* cala dell'85,1% e il ramo V – Polizze di capitalizzazione del 63,4%.
Al 30 settembre 2007 la produzione di polizze vita intermediata dagli sportelli bancari di Unipol Banca è stata di euro 107 milioni (+45% rispetto allo stesso periodo 2007) che equivale sostanzialmente alla produzione registrata in tutto il 2007. La produzione del 2008 vede una composizione sostanzialmente differente nella tipologia di prodotti: gran parte della produzione è concentrata in polizze di ramo I che, grazie anche alla nascita di una nuova gestione separata, hanno trovato il gradimento della clientela in un periodo di forti tensioni del mercato finanziario (garanzia del capitale e di rendimento minimo).
La raccolta diretta vita di Unipol Assicurazioni è composta da euro 837 milioni di premi assicurativi (euro 577 milioni al 30/9/2007) ed euro 12 milioni di prodotti di investimento (euro 5 milioni al 30/9/2007).

La controllata **Aurora Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per euro 500 milioni (-6,2% rispetto al 30/9/2007), quasi esclusivamente formata da premi assicurativi.
In particolare si registra un incremento dei rami I – Polizze tradizionali (+13,2%), V – Polizze di capitalizzazione (+4,4%) e VI – Fondi pensione (+10%), mentre risulta in flessione il ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (-36,7%).
La raccolta proveniente dal canale bancario (Banco Popolare) ammonta a euro 130 milioni (euro 151 milioni al 30/9/2007).

* * *

La società di **bancassicurazione BNL Vita** ha realizzato una raccolta complessiva di 1.060 milioni di euro, con un decremento del 51,8% rispetto al 30/9/2007.
In forte incremento il ramo I – Polizze tradizionali (+50,3%), mentre il ramo III – Polizze *Unit* e *Index Linked* segna una flessione del 67%. Poco significativa la produzione nei rami V – Polizze di capitalizzazione e VI – Fondi Pensione.

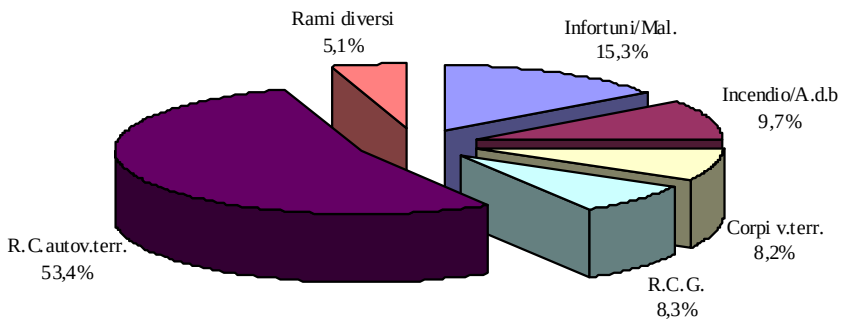
La raccolta di Quadrifoglio Vita (società ceduta alla fine di marzo 2008) di competenza del Gruppo, ammonta a 5,5 milioni di euro.

Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 settembre 2008 ammontano a euro 3.091 milioni (+3,9% rispetto al 30/9/2007).
I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 3.072 milioni (+3,8% rispetto al 30/9/2007). I premi del lavoro indiretto ammontano a euro 19 milioni (+19,3% rispetto al 30/9/2007).

Dinamiche diverse hanno interessato i vari rami di attività: il ramo R.C.Auto segna un incremento del 2,4%, i rami Infortuni e Malattie del 10,6%, i rami legati alle altre garanzie auto dell'1,1%, il ramo R.C.Generale del 2,1% e il ramo Incendio del 3,9%.

Composizione % premi diretti Danni



Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi diretti per euro 2.676 milioni (+2,4%).

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al 30/9/2008 ammontano a 1.151 milioni di euro (+9,2%). Si segnala in particolare la crescita nei rami R.C.Auto (+10,2%) e Corpi Veicoli Terrestri (+6,4%), mentre gli altri rami danni crescono dell'8,5%.
Aurora Assicurazioni ha realizzato, al 30 settembre 2008, una raccolta premi diretta di 1.525 milioni di euro (-2,2 %). Il ramo R.C.Auto segna un decremento del 4,6%, il ramo Corpi Veicoli Terrestri dell'1,2%, mentre gli altri rami Danni registrano un +0,6%.

* * *

Le **compagnie specializzate** (Navale Assicurazioni, Linear e Unisalute) hanno acquisito premi diretti per euro 395 milioni (+13,9%).

La compagnia danni **Navale Assicurazioni** ha realizzato premi diretti al 30/9/2008 per euro 175 milioni, in aumento rispetto al 30/9/2007 del 17,2%. Sono in significativo incremento quasi tutti i rami, tra cui si segnala il +24,4% del ramo R.C.Auto.
Linear ha realizzato premi diretti per 124 milioni di euro, in linea con il dato al 30/9/2007. Da segnalare come le azioni attivate dalla compagnia sul fronte produttivo abbiano consentito di incrementare il portafoglio clienti, che non si è tradotto in un incremento dei premi in quanto le dinamiche competitive hanno comportato una diminuzione del premio medio.
Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di 96 milioni di euro, in crescita rispetto al 30/9/2007 del 30,9%, trend più elevato di quello del mercato che alla fine del primo semestre ha registrato una crescita del 9,2%.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva Danni e Vita al 30/9/2008 ammonta a complessivi euro 23 milioni in aumento del 19,4% rispetto al 30/9/2007, e si compone di premi per euro 19 milioni relativi ai rami Danni e premi per euro 4 milioni relativi ai rami Vita.

Cessioni in riassicurazione

Al 30/9/2008 i premi ceduti del lavoro diretto del Gruppo ammontano a complessivi euro 203 milioni rispetto a euro 235 milioni ceduti al 30 settembre 2007.

Nel trimestre, coerentemente al buon andamento tecnico degli affari sottoscritti dal Gruppo, il risultato per i riassicuratori si presenta positivo, sia per le cessioni di tipo proporzionale, sia per quelle di tipo non proporzionale che non sono state colpite né da picchi anomali di sinistralità né da eventi a carico delle medesime.

Al 30/9/2008 l'indice di conservazione del Gruppo nei rami Danni risulta del 93,9% rispetto al 92,6% al 30/9/2007. L'indice di conservazione del Gruppo nei rami Vita al 30/9/2008 risulta del 99,5% rispetto al 99,6% al 30/9/2007, mentre l'indice di conservazione globale (Danni e Vita) si attesta al 96,3% rispetto al 96,4% al 30 settembre 2007.

Andamento economico del comparto assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico ante imposte per euro 400 milioni, di cui euro 132 milioni relativi al comparto Vita (euro 137 milioni al 30/9/2007) ed euro 268 milioni al comparto Danni (euro 411 milioni al 30/9/2007).

Il risultato di periodo del comparto Vita comprende gli effetti dovuti alla revisione nella determinazione della cosiddetta "contabilità ombra" (*shadow accounting).*
Si ricorda che a partire dalla semestrale 2008 si è provveduto a determinare l'effetto della *shadow accounting* con una tecnica finanziaria prospettica, rispetto alla precedente tecnica liquidativa (dove le minusvalenze si consideravano come realizzate interamente alla chiusura del periodo), coerentemente con le determinazioni del Regolamento Isvap n. 21, capo I, del 28/03/2008.
Il risultato economico del comparto vita, strettamente correlato alle criticità dei mercati finanziari, risente negativamente sia dello stanziamento, per euro 32 milioni, a fronte dell'impegno che il Gruppo si è assunto nei confronti dei clienti che hanno sottoscritto polizze *index linked* correlate a strumenti finanziari della società fallita Lehman Brothers, sia di svalutazioni per euro 50 milioni effettuate su titoli in portafoglio emessi sempre dalla stessa società.

Nel comparto Danni le svalutazioni correlate a titoli Lehman Brothers ammontano a euro 51 milioni, a cui si aggiungono euro 10 milioni di svalutazione della partecipazione Hopa già effettuata nel corso del primo semestre.

Le **spese di gestione** complessive, sostenute al 30 settembre 2008 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione, di gestione degli investimenti e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a 752 milioni di euro (-2,5% rispetto al 30/9/2007).
L'incidenza delle spese di gestione, al netto di quelle sostenute per gli investimenti, sui premi contabilizzati netti è risultata nel periodo del 14%, in aumento rispetto al 12,1% del 30/9/2007 a causa della minore incidenza dei premi vita sul totale della produzione. L'***expense ratio*** dei singoli settori assicurativi risulta comunque in leggero miglioramento, sia nel comparto Danni (22,6% contro il 22,8% del 30/9/2007), che in quello Vita (3,4% contro il 3,6% del 30/9/2007).

Il **tasso di sinistralità** nei rami Danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 75,9% contro il 73,5% del 30/9/2007, incremento dovuto in particolare ai sinistri legati alle coperture degli eventi atmosferici ed a sinistri di grandi di-

mensioni.
Le denunce dirette, escluso il ramo R.C.Auto, risultano complessivamente n. 1.134.877 con un incremento del 31,8%, dovuto prevalentemente al ramo Malattia (+48%).

Indennizzo Diretto
Al 30 settembre 2008 le denunce "passive" (date dalla somma dei sinistri No Card e Card Debitrice) rilevate per le compagnie del Gruppo UGF sono 363.650 e presentano un incremento del 7,5% rispetto alle denunce "passive" ricevute nello stesso periodo del 2007.
E' importante ribadire che i dati del 2008 non sono ancora completamente confrontabili con quelli del 2007, dal momento che la normativa che regola il Risarcimento Diretto è entrata in vigore dal 1° febbraio dello scorso anno.
Delle denunce passive, 272.200 rientrano nella Convenzione Risarcimento Diretto (sinistri Card Debitrice), con un'incidenza del 75% circa rispetto al totale (Card Debitrice + No Card).
Le denunce relative a sinistri Card Gestionaria sono 263.350, di cui il 61% è rappresentato da sinistri denunciati attraverso la presentazione del modulo di constatazione amichevole sottoscritto da entrambi i conducenti ("doppia firma").
I sinistri Card Gestionaria liquidati al 30 settembre sono 156.135, con una velocità di liquidazione pari al 70,5%.

Il ***combined ratio***, calcolato su lavoro diretto e indiretto ed al netto della riassicurazione, è risultato, al 30 settembre 2008, pari al 98,5% (96,3% al 30/9/2007).
Tale indicatore risulta dalla somma di due indici, il primo è il tasso di sinistralità al netto della riassicurazione passiva (75,9%) dato dall'incidenza degli oneri netti di competenza relativi ai sinistri, sui premi netti di competenza; il secondo (22,6%) si ottiene dal rapporto tra il totale delle spese di gestione al netto delle spese di gestione degli investimenti, sui premi contabilizzati netti.

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario è costituito dal Gruppo Unipol Banca e da Unipol SGR.

La raccolta diretta da clientela ha raggiunto, al 30 settembre 2008, l'ammontare di euro 7.649 milioni (-15,9% rispetto al 31/12/2007), ed è costituita per euro 6.766 da debiti verso la clientela e per euro 884 milioni da titoli in circolazione collocati presso la clientela.
La raccolta indiretta (amministrata e gestita) ammonta a 21.529 milioni di euro, in contrazione rispetto al dato al 31/12/2007 (-3,9%). In particolare il portafoglio di risparmio gestito è in flessione del 14% rispetto al 31/12/2007, a causa sia dell'andamento dei mercati finanziari, che dell'entrata in vigore della normativa Mifid, che hanno creato una disaffezione della clientela in particolare su Fondi Comuni e Gestioni Patrimoniali (problema comune al mercato che nello stesso periodo perde oltre il 16%).
L'attività di commercializzazione di polizze vita della consociata Unipol Assicurazioni ha raggiunto al 30 settembre 2008 un collocato di 107 milioni di euro (+45% rispetto allo stesso periodo 2007) che equivale sostanzialmente alla produzione registrata in tutto il 2007.
In crescita risultano gli impieghi nei confronti della clientela (euro 8.819 milioni, +10,3%), dove prosegue con ottimi risultati la commercializzazione del prodotto mutui.

Il periodo chiude con una perdita ante imposte di 28 milioni di euro (euro 53 milioni di utile al 30/9/2007).

Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del comparto bancario, esposte secondo lo schema bancario.

COMPARTO BANCARIO *(importi in milioni di euro)*	**30/09/2008**	**30/09/2007**	***Var. %***
Margine di interesse	187	152	*22,4*
Commissioni nette	60	57	*4,8*
Altri proventi finanziari netti	3	8	*-65,8*
Margine di intermediazione	**249**	**218**	***14,5***
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie	(94)	(19)	
Risultato netto gestione finanziaria	**155**	**198**	***-21,9***
Costi operativi	(183)	(146)	*25,7*
di cui accantonamenti a fondi per rischi e oneri	*(13)*	*(1)*	
Cost/income	*68,2%*	*66,7%*	
Utile (perdita) al lordo delle imposte	**(28)**	**53**	

Il Margine di interesse ammonta, al 30 settembre 2008, a euro 187 milioni, registrando un incremento del 22,4%, per effetto dell'incremento delle masse amministrate, congiuntamente ad una sostanziale tenuta degli spread applicati.
Il Margine di intermediazione ha raggiunto euro 249 milioni, con un incremento del 14,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2007.
I costi operativi ammontano ad euro 183 milioni, con un incremento del 25,7%. Il rapporto *cost/income* (costi operativi, al netto dell'accantonamento a fondi per rischi e oneri, su margine di intermediazione) si attesta al 68,2% contro il 66,7% del 30/9/2007.
Le rettifiche nette di valore sulle attività finanziarie, cui sono da aggiungere accantonamenti per rischi ed oneri, ammontano complessivamente a 107 milioni di euro, contro i 20 milioni di euro al 30/9/2007, a causa del deterioramento di alcune posizioni rilevanti, oltre che della grave crisi economica che si riflette nelle difficoltà da parte della clientela ad onorare i debiti bancari contratti.

SETTORE HOLDING E SERVIZI

Il settore Holding e Servizi è costituito dalla controllante UGF, che nei primi nove mesi del 2008 ha svolto pienamente il proprio ruolo di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo, e dai dati (poco significativi) di 3 mesi di gestione della società controllata Ambra Property acquisita il 1° luglio 2008.
Come già segnalato, in considerazione della particolare complessità dell'operazione di riorganizzazione delle attività di *service* infragruppo, completata alla fine dello scorso esercizio, non è possibile presentare attendibilmente i dati economici comparativi del 30 settembre 2007.

UGF chiude al 30 settembre 2008 con un risultato di periodo ante imposte pari a 44 milioni di euro. I dati economici che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- ricavi dell'attività caratteristica per prestazione di servizi pari a 194 milioni di euro;
- altri ricavi e proventi, in particolare per personale distaccato presso società del Gruppo, per euro 9 milioni;
- costi della produzione, relativi ai costi di gestione per l'esercizio dell'attività di holding, per euro 225 milioni;
- proventi da partecipazioni per euro 78 milioni, comprensivi dei dividendi incassati da società del Gruppo e della plusvalenza realizzata sulla cessione del 50% di Quadrifoglio Vita per euro 27 milioni;
- proventi/oneri netti da attività finanziarie pari a 25 milioni di euro, che includono svalutazioni operate su titoli Lehman Brothers per 7 milioni di euro;
- interessi passivi su prestiti subordinati per euro 29 milioni.

Al 30 giugno 2008 gli investimenti e le disponibilità liquide ammontano a euro 5.067 milioni (euro 6.033 milioni al 31/12/2007), costituiti per euro 4.180 milioni da partecipazioni in società controllate.
Tra le Passività finanziarie sono presenti euro 600 milioni di passività subordinate, invariate rispetto al 31/12/2007.

ELISIONI INTERSETTORIALI

Le elisioni intersettoriali sono relative allo storno di ricavi e costi tra società del Gruppo appartenenti a settori diversi. In particolare il saldo di 108 milioni di euro, è relativo allo storno di dividendi infragruppo per euro 56 milioni ed allo storno della plusvalenza realizzata da Unipol Assicurazioni (settore Vita) sulla vendita ad UGF di una quota della controllata BNL Vita per euro 52 milioni.

PERSONALE

Al 30 settembre 2008 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 2.025 unità, di cui 92 a tempo determinato. Rispetto al 31/12/2007 il dato è diminuito di 36 unità. Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "*full time equivalent*" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 1.886 unità.
Il numero dei dipendenti del settore bancario alla stessa data risulta di 2.201 unità (+238 unità rispetto al 31/12/2007), delle quali 58 a tempo determinato. Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "*full time equivalent*" (FTE) risulta di 2.173 unità.
I dipendenti della Capogruppo UGF e delle altre società sono 2.662 (2.534 FTE), di cui 3 a tempo determinato. L'incremento è relativo ai dipendenti della nuova società acquisita (50 unità).

Il totale complessivo dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2008 è di 6.888 unità (+255 rispetto al 31/12/2007).

	30/09/2008	31/12/2007	var.
Unipol Gruppo Finanziario e altre società	**2.662**	**2.609**	***53***
Unipol Assicurazioni	389	384	*5*
Aurora Assicurazioni	697	714	*-17*
Altre compagnie	939	963	*-24*
Totale settore assicurativo	**2.025**	**2.061**	***-36***
Unipol Banca	2.134	1.898	*236*
Unipol Merchant	50	49	*1*
Altre società finanziarie	17	16	*1*
Totale settore bancario	**2.201**	**1.963**	***238***
Totale Gruppo	**6.888**	**6.633**	***255***

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO UNIPOL

Il Gruppo Unipol offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composita che copre l'intero territorio nazionale.

In particolare le **compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che, al 30 settembre 2008, è composta da 1.672 agenzie (-23 agenzie rispetto al 31/12/2007), di cui 587 agenzie Unipol Assicurazioni (numero invariato rispetto al 31/12/2007) e 1.085 agenzie Aurora Assicurazioni (1.108 al 31/12/2007). Inoltre, sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari (rispettivamente Unipol Banca e Banco Popolare).

Per quanto riguarda le **compagnie specializzate** danni, Unisalute opera nel comparto malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del "*managed care*". La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale (98 agenzie, di cui 92 Unipol Assicurazioni, 4 Aurora Assicurazioni e 1 Navale Assicurazioni con mandato Unisalute, contro le 92, di cui 89 Unipol Assicurazioni al 31/12/2007), sia dei canali *internet* e *telemarketing*. Inoltre i prodotti Unisalute vengono proposti attraverso gli sportelli di Unipol Banca e di altri 2 istituti di credito.
Nel comparto auto, Linear opera attraverso il canale telefonico (call center) e tramite internet.
La compagnia Navale opera tramite 495 agenzie in prevalenza plurimandatarie e 304 brokers (302 agenzie e 261 brokers al 31/12/2007), oltre a due istituti di credito. Nel corso del perio-

do è proseguita l'intensa attività di estensione della rete agenziale plurimandataria.

BNL Vita, società di **bancassicurazione**, commercializza i propri prodotti tramite 717 sportelli del Gruppo BNL.

Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 30 settembre 2008 conta 292 punti vendita (282 al 31/12/2007) dei quali 182 integrati con agenzie assicurative (167 al 31/12/2007), 29 negozi finanziari e 395 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol Assicurazioni (alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora Assicurazioni), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati. Sono inoltre attivi 13 UGF Point (sportelli ad elevato grado di automazione).
Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Investimenti e disponibilità

Al 30 settembre 2008 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 36.555 milioni di euro, con un decremento di 2.850 milioni di euro rispetto al 31/12/2007 (-7,2%).
Gli investimenti e le disponibilità del settore assicurativo ammontano ad euro 28.033 milioni (euro 29.555 milioni al 31/12/2007) e rappresentano il 76,7% del totale investimenti (75% al 31/12/2007), mentre quelli del settore bancario ammontano ad euro 9.434 milioni (euro 10.238 milioni al 31/12/2007), costituiti per il 95,1% da finanziamenti e crediti verso clientela e banche.
Gli investimenti del settore Holding e Servizi ammontano a euro 5.067 milioni (euro 6.033 al 31/12/2007).

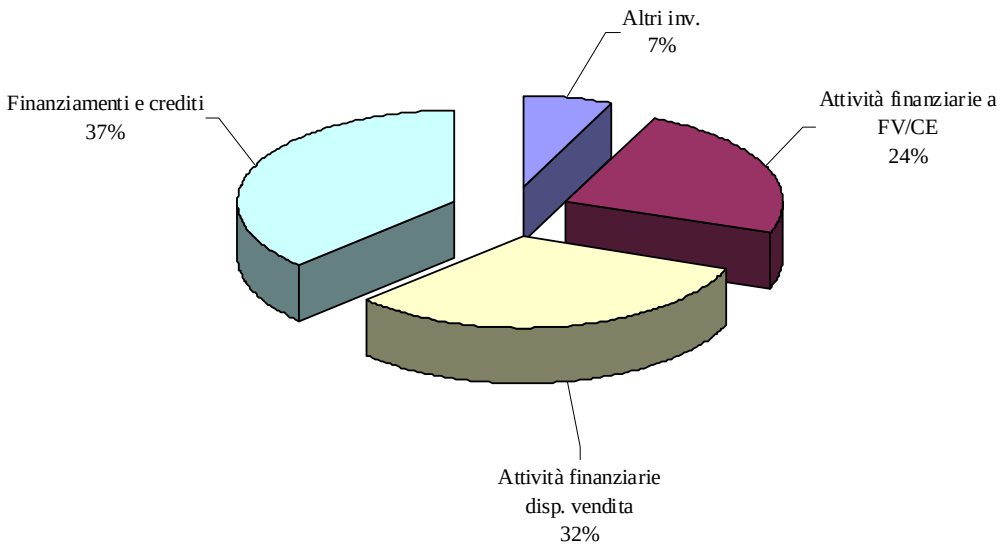
I primi nove mesi dell'esercizio 2008 sono stati caratterizzati da forti turbolenze dei mercati finanziari, retaggio della crisi dei mutui *subprime*, che si è estesa successivamente a tutto il mercato del credito. I mercati azionari hanno subito un pesante contraccolpo registrando perdite (Eurostoxx50) vicine al 50%. Il quadro congiunturale è stato caratterizzato, nel corso dei mesi estivi, dal sensibile rialzo delle materie prime, specialmente del comparto energetico, che ha determinato forti spinte inflazionistiche a causa delle quali la BCE non solo non ha allentato la politica monetaria così come il quadro macroeconomico suggeriva, ma ha annunciato un rialzo dei tassi dello 0,25%, verificatosi puntualmente ai primi di luglio. Dalla fine dell'estate lo scenario ha subito un repentino cambiamento che ha portato ad un veloce ridimensionamento dei prezzi delle materie prime e una impressionante accelerazione delle spinte recessive, al punto che la BCE, di concerto con le principali banche centrali, ha allentato la politica monetaria tagliando i tassi di interesse dello 0,50% una prima volta nel mese di ottobre ed agli inizi di novembre riducendo di un ulteriore 0,50%.

Nei primi mesi dell'esercizio 2008 le politiche di investimento nel **comparto obbligazionario** sono state basate su strategie volte sia a razionalizzare la composizione del portafoglio, rendendone il profilo di rendimento più lineare e prevedibile, sia ad adeguarne la coerenza con l'evoluzione delle passività assunte nei confronti degli assicurati.
A fine periodo la *duration* dei portafogli risulta in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2007, specialmente sui portafogli vita, mentre sui portafogli aggregati danni e patrimonio, il calo risulta più contenuto, e in linea con gli obiettivi del Gruppo, in considerazione anche dell'uscita di 1 miliardo di liquidità per il pagamento del dividendo ordinario e straordinario.
Complessivamente è stato mantenuto un livello considerevole di liquidità del portafoglio di gruppo (circa euro 3 miliardi ridottasi dopo il pagamento del dividendo straordinario a circa euro 1,7 miliardi) che ha generato rendimenti estremamente soddisfacenti, sfruttando le opportunità presentatesi sul mercato interbancario.

La gestione dei **portafogli azionari** è stata guidata da strategie difensive realizzate tramite la vendita di opzioni, sfruttando l'elevato livello di volatilità registrato sui mercati, e la progressiva acquisizione di strutture di copertura del rischio di mercato pari, attualmente, a circa il 65% del controvalore del portafoglio. Ciò ha permesso di contenere gli effetti negativi derivanti dal forte ridimensionamento dei corsi azionari.
Il portafoglio azionario è costituito prevalentemente da titoli appartenenti all'Eurostoxx50 o ai principali indici europei, caratterizzati da un elevato livello di liquidità e un buon profilo in termini di redditività rappresentato dai dividendi attesi.
Nei primi nove mesi dell'anno l'indice Eurostoxx50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area euro, ha registrato una correzione del 31%. Il portafoglio azionario detenuto dalle società del gruppo ha invece registrato un ridimensionamento del valore di mercato pari al 17%, a conferma delle caratteristiche difensive dei titoli detenuti in portafo-

glio e dell'efficienza delle operazioni di copertura messe in atto dall'inizio dell'anno. Risulta marginale l'esposizione su mercati diversi dall'area Euro, con investimenti totalmente coperti dal rischio cambio.

Composizione investimenti e disponibilità al 30/09/2008



Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2007, sono esposti nella seguente tabella:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA' (importi in milioni di euro)	30/09/08	comp. %	30/06/08	comp. %	var. %	31/12/07	comp. %	var. %
Immobili	291	0,8	294	0,8	-1,1	315	0,8	-7,9
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	24	0,1	25	0,1	-2,0	28	0,1	-14,0
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.866	5,1	1.903	5,2	-2,0	1.796	4,6	3,9
Finanziamenti e crediti	13.638	37,3	10.556	28,6	29,2	11.375	28,9	19,9
-Finanziamenti e crediti v/clientela bancaria	*8.794*	*24,1*	*8.501*	*23,0*	*3,4*	*7.980*	*20,3*	*10,2*
-Finanziamenti e crediti interbancari	*105*	*0,3*	*277*	*0,7*	*-62,0*	*1.388*	*3,5*	*-92,4*
-Depositi presso imprese cedenti	*22*	*0,1*	*22*	*0,1*	*-0,5*	*22*	*0,1*	*-1,0*
-Titoli di debito	*4.558*	*12,5*	*1.516*	*4,1*	*200,7*	*627*	*1,6*	*627,2*
-Altri finanziamenti e crediti	*160*	*0,4*	*241*	*0,7*	*-33,6*	*1.358*	*3,4*	*-88,2*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.766	32,2	14.281	38,7	-17,6	14.837	37,7	-20,7
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.755	24,0	9.596	26,0	-8,8	10.689	27,1	-18,1
- di cui possedute per essere negoziate	*1.560*	*4,3*	*2.296*	*6,2*	*-32,0*	*2.837*	*7,2*	*-45,0*
- di cui designate a fair value rilevato a conto economico	*7.195*	*19,7*	*7.300*	*19,8*	*-1,4*	*7.852*	*19,9*	*-8,4*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	215	0,6	270	0,7	-20,4	364	0,9	-41,0
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**36.555**	100,0	**36.926**	**100,0**	**-1,0**	**39.405**	**100,0**	**-7,2**

Investimenti immobiliari

Gli investimenti in terreni e fabbricati al 30 settembre 2008 ammontano a 291 milioni di euro, con una diminuzione di 24 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, a seguito del trasferimento di alcuni immobili alla categoria Immobili uso proprio.

Il patrimonio immobiliare del Gruppo, includendo gli immobili uso proprio, ammonta a euro 734 milioni, con un incremento, al netto degli ammortamenti del periodo, di 38 milioni di euro rispetto al 31/12/2007, dovuto per euro 20 milioni all'acquisto della società Ambra Property proprietaria dell'immobile sede dell'hotel UNA Way Bologna Fiere, sito in Bologna e attiguo alla sede principale del Gruppo, e per euro 22 milioni prevalentemente dovuti all'incremento degli immobili in corso di costruzione che il Gruppo sta realizzando a Bologna per ampliare il proprio centro direzionale.

Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Al 30 settembre 2008 gli investimenti in imprese controllate, collegate e *joint venture* ammontano complessivamente a 24 milioni di euro, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate (euro 28 milioni al 31/12/2007). La variazione è dovuta in particolare alla cessione della partecipazione in Cooperare Sviluppo Spa (ex Nuovi Investimenti Spa).

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino a scadenza ammontano a euro 1.866 milioni (+3,9% rispetto al 31/12/2007).

Finanziamenti e crediti

I Finanziamenti e crediti ammontano a euro 13.638 milioni, contro euro 11.375 milioni al 31/12/2007 (+19,9%).
Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 8.794 milioni di crediti verso la clientela (+10,2% rispetto al 31/12/2007) ed euro 105 milioni di crediti verso banche (-92,4% rispetto al 31/12/2007).
La voce Titoli di debito ammonta a euro 4.558 milioni, con un incremento di euro 3.931 milioni rispetto al 31/12/2007, dovuto prevalentemente al trasferimento di titoli dalle categorie Attività disponibili per la vendita e Attività a *fair value* rilevato a conto economico.
Come consentito dai nuovi paragrafi 50D e 50E del modificato IAS 39, sono stati trasferiti alla categoria Finanziamenti e crediti attivi per euro 2.922 milioni. I titoli sono stati trasferiti con effetto dal 1° luglio 2008.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a euro 11.766 milioni (-20,7% rispetto al 31/12/2007). La riserva patrimoniale per utili o perdite delle attività disponibili per la vendita al 30/9/2008 è negativa per euro 1.210 milioni (al 31/12/2007 era negativa per euro 680 milioni). La variazione in diminuzione è dovuta sia al deprezzamento dei titoli legato al negativo andamento dei mercati, particolarmente accentuatosi alla fine del periodo, sia al trasferimento di obbligazioni per euro 2.361 milioni alla categoria Finanziamenti e crediti, come consentito dal nuovo paragrafo 50E del modificato IAS 39. I titoli sono stati trasferiti con effetto dal 1° luglio 2008. Nel caso in cui non fosse stato effettuato il trasferimento la Riserva per utili e perdite da attività disponibili per la vendita si sarebbe incrementata negativamente per euro 51 milioni (netto fiscale).
Inoltre sono stati trasferiti dalla categoria Attività a *fair value* rilevato a conto economico, alla presente categoria, attivi per euro 17 milioni (paragrafo 50B del modificato IAS 39).

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le attività finanziarie di questa categoria si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico. Al 30 settembre 2008 ammontano a euro 8.755 milioni (-18,1% rispetto al 31/12/2007).
La voce è composta da euro 1.560 milioni di attività di trading (-45%) ed euro 7.195 milioni di attività designate a *fair value*, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (-8,4%).
Come consentito dai nuovi paragrafi 50B e 50D del modificato IAS 39, sono stati trasferiti

alle categorie Attività finanziarie disponibili per la vendita e Finanziamenti e crediti attivi per euro 577 milioni. I titoli sono stati trasferiti con effetto dal 1° luglio 2008. Nel caso in cui non fosse stato effettuato il trasferimento sarebbero state contabilizzate a conto economico ulteriori minusvalenze da valutazione per euro 41 milioni.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano ad euro 215 milioni (euro 364 milioni al 31/12/2007, -41%).

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

PROVENTI NETTI (importi in milioni di euro)	30/09/2008	comp. %	30/09/2007	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	7	0,9	5	0,4	47,0
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	28	3,5	0	0,0	
Proventi netti da investimenti posseduti sino a scadenza	30	3,8	38	3,2	-22,4
Proventi netti da finanziamenti e crediti	363	46,4	341	28,7	6,4
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	465	59,5	755	63,5	-38,3
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione	(118)	-15,1	(14)	-1,2	
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	1,1	63	5,3	-86,9
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	**782**	**100,0**	**1.188**	**100,0**	**-34,2**
Proventi/oneri netti da passività finanziarie da negoziazione	3		7		-50,1
Proventi/oneri netti da altre passività finanziarie	(221)		(208)		6,1
Totale proventi netti da passività finanziarie	**(218)**		**(202)**		**8,0**
Totale proventi netti (escl. strumenti designati a *fair value*)	**564**		**986**		-42,8
Proventi netti da attività finanziarie designate a *fair value*	(440)		159		
Proventi netti da passività finanziarie designate a *fair value*	140		(130)		
Totale proventi netti da att/pass finanziarie designate a *fair value*	**(299)**		**29**		
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	**265**		**1.015**		-73,9

I proventi netti ammontano a euro 564 milioni (euro 986 milioni al 30/9/2007, -42,8%). Incidono pesantemente minusvalenze nette da valutazione per euro 443 milioni, contro euro 118 milioni del 30/9/2007.
Complessivamente le svalutazioni effettuate su strumenti finanziari a seguito del *default* della banca d'investimenti Lehman Brothers ammontano a euro 112 milioni di cui: euro 2 milioni relativi ad Attività finanziarie da negoziazione, euro 34 milioni relativi ad Investimenti posseduti sino alla scadenza, euro 27 milioni relativi a Finanziamenti e crediti ed euro 49 milioni relativi ad Attività disponibili per la vendita. A queste si aggiungono ulteriori oneri pari a 32 milioni di euro, che il Gruppo si è accollato per tenere indenni i propri clienti sottoscrittori di polizze *index linked* con sottostanti titoli Lehman Brothers. Tale impatto economico è stato attentamente valutato tramite un procedimento di *impairment* dei titoli obbligazionari emessi dalla suddetta banca d'investimenti, che ha determinato un presumibile valore di recupero pari al 50% del valore nominale dei titoli *senior* detenuti in portafoglio alla scadenza dei medesimi, mentre per i titoli subordinati si è assunto prudenzialmente un valore di recupero pari a zero. Data la forte illiquidità che caratterizza il mercato dei titoli Lehman Brothers la valutazione è stata effettuata stimando il *recovery rate* atteso sulla base anche di analisi specifiche effettuate da società di ricerca indipendenti e da una agenzia di *rating*.

Nella voce Proventi netti da Finanziamenti e crediti sono inoltre presenti rettifiche di valore

per deterioramento crediti verso clientela bancaria per euro 104 milioni, a causa del deterioramento di alcune posizioni rilevanti, oltre che della grave crisi economica iniziata nel corso del terzo trimestre dell'esercizio.

Tra i Proventi netti da Attività finanziarie disponibili per la vendita sono inoltre presenti euro 10 milioni di svalutazioni della partecipazione Hopa, già operata nel primo semestre.
Al 30/9/2007 erano state rilevate, tra i Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita, plusvalenze per euro 92 milioni.

Tra i Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture sono presenti 27 milioni di euro relativi alla plusvalenza sulla cessione di Quadrifoglio Vita.

I proventi patrimoniali e finanziari netti da attività e passività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico sono negativi per 299 milioni di euro (+29 milioni di euro al 30/9/2007).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2008 a 3.636 milioni di euro (euro 4.988 milioni al 31/12/2007).
La variazione in diminuzione è dovuta prevalentemente alla variazione della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da -680 milioni di euro al 31/12/2007 a -1.210 milioni di euro al 30/9/2008, correlata alla grave crisi finanziaria che ha interessato in particolare la fine del periodo, ed alla distribuzione da parte della capogruppo UGF di euro 1 miliardo di dividendi.
Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 292 milioni di euro (euro 287 milioni al 31/12/2007).

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 30/9/2008 di euro 2.391.426.100, costituito da n. 1.479.885.786 azioni ordinarie e n. 911.540.314 azioni privilegiate.

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE
(importi in milioni di euro)

	30/09/2008	31/12/2007	var. %
Riserve tecniche Danni	7.416	7.499	-1,1
Riserve tecniche Vita	17.753	18.575	-4,4
TOTALE RISERVE TECNICHE	**25.169**	**26.074**	**-3,5**
Passività finanziarie a *fair value*	**2.620**	**3.454**	**-24,1**
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	*2.327*	*2.983*	*-22,0*
- Altro	*293*	*470*	*-37,7*
Altre passività finanziarie	**8.475**	**8.357**	**1,4**
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	*163*	*199*	*-17,9*
- Passività subordinate	*1.313*	*912*	*44,0*
- Debiti verso la clientela bancaria	*5.241*	*6.456*	*-18,8*
- Debiti interbancari	*954*	*103*	*828,8*
- Altro	*803*	*687*	*17,0*
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**11.095**	**11.810**	**-6,1**

Al 30 settembre 2008 le riserve tecniche ammontano a euro 25.169 milioni, con un decremento del 3,5% rispetto al 31/12/2007, e sono composte da euro 7.416 milioni di riserve tecniche danni (euro 7.499 milioni al 31/12/2007, -1,1%) ed euro 17.753 milioni di riserve tecniche vita (euro 18.575 milioni al 31/12/2007, -4,4%).

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 11.095 milioni (-6,1% rispetto al 31/12/2007), di cui euro 2.491 milioni di passività finanziarie relative a contratti di investimento emessi dalle compagnie assicurative (euro 3.182 milioni al 31/12/2007).
Le Passività finanziarie valutate a *fair value* a conto economico ammontano a euro 2.621 milioni (-24,1%) e sono prevalentemente costituite da contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 2.328 milioni).
Le Altre passività finanziarie ammontano a euro 8.475 milioni (+1,4%) e sono composte da debiti verso la clientela bancaria per euro 5.241 milioni (-18,8%), contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per euro 163 milioni (-17,9%), prestiti subordinati per euro 1.313 milioni (+44%) e altre passività per euro 1.757 milioni.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Le previsioni per il settore assicurativo nel 2008 non possono non tenere conto della crisi che, manifestatasi sui mercati finanziari, sta ormai raggiungendo gli altri settori dell'economia. Il comparto Vita è destinato a subire i contraccolpi di mercati finanziari ancora altamente volatili, mentre le reti bancarie insisteranno nel collocamento presso la clientela *retail* di prodotti di raccolta diretta, a scapito del risparmio gestito e delle polizze vita. In questo contesto tornano di attualità i prodotti a maggior valenza assicurativa e i canali distributivi più professionali, come dimostra lo sviluppo del ramo I e la discreta *perfomance* degli agenti.
Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto le dinamiche rilevate in corso d'anno evidenziano un trend di mercato in contrazione che difficilmente sarà smentito nell'ultima parte dell'anno. Il clima recessivo accentuerà la crisi del mercato auto e la conseguente minore incidenza di nuove immatricolazioni sul parco veicoli determinerà una stasi anche nella raccolta premi del ramo Corpo Veicoli Terrestri.

Relativamente alle prospettive per il fine d'anno si prevede una sostanziale conferma degli andamenti tecnici fin qui registrati sia nei rami danni che nei rami vita, anche in funzione di azioni intraprese che consentiranno una ancora più efficiente gestione aziendale.
L'aggravarsi nel corso dell'ultimo trimestre della crisi finanziaria ormai in atto da oltre dodici mesi, per la quale non si prevedono, entro la fine dell'anno, significative inversioni di tendenza, e le valutazioni sopra espresse in merito al mercato assicurativo in un contesto di grande incertezza della congiuntura economica nazionale ed internazionale, influiscono sulla valutazione delle prospettive e dei risultati di fine periodo.
E' comunque ipotizzabile che l'andamento economico dell'intero esercizio si manifesti in linea con le tendenze complessivamente rilevate nel corso dei primi nove mesi, fatta salva la non ripetibilità di perdite straordinarie già rilevate al 30/9/2008 quali quelle connesse al *default* di Lehman Brothers.

Bologna, 13 novembre 2008

Il Consiglio di Amministrazione

CRITERI DI REDAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo UGF al 30/9/2008 è stato redatto ai sensi dell'art.154-ter, comma 5, del TUF. Lo schema di esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 20

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati del periodo considerato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS vigenti alla data di chiusura del periodo, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.
Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'opzione consentita dal nuovo IAS 39, così come modificato dal Regolamento Europeo n. 1004 del 15 ottobre 2008 Riclassificazione delle attività finanziarie (modifiche allo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative"). I trasferimenti sono stati realizzati con effetto dal 1° luglio 2008.

Va inoltre rilevato che, nella redazione dei resoconti trimestrali, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili).

L'unità di conto utilizzata è l'euro e gli importi sono esposti in milioni di euro.

Area di consolidamento

La situazione economica e patrimoniale consolidata del Gruppo al 30 settembre 2008 deriva dall'integrazione dei dati della Capogruppo con quelli delle società controllate, dirette e indirette (IAS 27), escluse quelle che per le loro dimensioni sono considerate non significative (va-lutate con il metodo del patrimonio netto). Le società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28). A seguito della cessione della partecipazione nella società Quadrifoglio Vita, non sono più presenti partecipazioni congiunte consolidate con il metodo proporzionale, secondo lo IAS 31.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2007

- In data 10 gennaio 2008 è stata costituita la società Unipol Private Equity Spa. Il capitale sociale ammonta ad euro 2.000.000 interamente versato dal socio unico Unipol Banca SpA.
- In data 28 marzo 2008, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha ceduto a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. la partecipazione detenuta in Quadrifoglio Vita S.p.A., rappresentante il 50% del capitale sociale di detta società. I ricavi ed i costi di Quadrifoglio Vita, fino alla data della cessione, sono stati consolidati proporzionalmente.
- In data 28 marzo 2008 l'assemblea della società Grecale S.r.l. (in liquidazione) ha approva-to il bilancio finale di liquidazione al 31/12/2007. In data 1/4/2008 la CCIAA di Bologna ha trascritto la cancellazione della società.
- A seguito della prevista cessione da parte del Gruppo della partecipazione Promorest Srl (impresa collegata valutata con il metodo del patrimonio netto), i dati consolidati nel presente documento sono esposti in ottemperanza a quanto indicato dall'IFRS 5, senza alterare né il patrimonio netto consolidato né il risultato economico consolidato. In particolare, nello stato patrimoniale consolidato la suddetta partecipazione oggetto di cessione, è riclassificata nella voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo).
- In data 1° luglio 2008, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha acquisito il 100% della società Ambra Property S.r.l. Tale società ha la proprietà e la gestione dell'Hotel UNA Way Bologna Fiera, situato in Bologna vicino alla sede di UGF, e facente parte della ca-

tena italiana Una Hotels e Resorts.

- Sempre in data 1° luglio 2008 Unipol Banca ha acquisito un ulteriore 41% della società Unicard S.p.a., portandosi così a detenere il 51%. Tale società si occupa della promozione, dello sviluppo e della gestione della carta di credito Unicard-Visa emessa da Unipol Banca.
- In data 6 agosto 2008 la società Unisalute Servizi S.r.l., controllata al 100% da Unisalute SpA, ha modificato la propria ragione sociale in UGF Assistance S.r.l.

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati in allegato alla presente relazione.

Informazioni integrative sulle acquisizioni del periodo

In data 1° luglio 2008 UGF ha acquistato il 100% del capitale sociale della società Ambra Property Srl, con sede in Bologna.
La società Ambra Property è stata costituita in data 24/6/2008 con conferimento di un ramo d'azienda comprendente l'attività alberghiera dell'Hotel Holiday Inn, sito in Bologna, Piazza della Costituzione n. 1, l'immobile della sede e le attrezzature di pertinenza.
La gestione del ramo d'azienda alberghiera da parte di Ambra Property ha avuto decorrenza il 1° luglio 2008 ed è stata affidata, tramite apposito contratto di *"management alberghiero"*, alla Una Hotels SpA che gestirà l'albergo con il marchio Una Way.
Il corrispettivo pagato da UGF ammonta a circa euro 20 milioni. In fase di consolidamento della società la differenza tra l'importo pagato ed il patrimonio netto della società, per euro 16 milioni, è stata attribuita interamente all'immobile in proprietà.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Milioni di euro		30/09/2008	31/12/2007
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**1.814**	**1.812**
1.1	Avviamento	1.770	1.775
1.2	Altre attività immateriali	44	36
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**498**	**435**
2.1	Immobili	444	380
2.2	Altre attività materiali	55	55
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**602**	**593**
4	**INVESTIMENTI**	**36.340**	**39.040**
4.1	Investimenti immobiliari	291	315
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	24	28
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.866	1.796
4.4	Finanziamenti e crediti	13.638	11.375
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.766	14.837
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.755	10.689
5	**CREDITI DIVERSI**	**1.265**	**1.430**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	687	941
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	162	141
5.3	Altri crediti	416	348
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**1.199**	**2.524**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	1	1.689
6.2	Costi di acquisizione differiti	48	61
6.3	Attività fiscali differite	699	431
6.4	Attività fiscali correnti	46	46
6.5	Altre attività	405	298
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**215**	**364**
	TOTALE ATTIVITÀ	**41.933**	**46.199**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Milioni di euro		30/09/2008	31/12/2007
1	**PATRIMONIO NETTO**	**3.928**	**5.274**
1.1	**di pertinenza del gruppo**	**3.636**	**4.988**
1.1.1	Capitale	2.391	2.391
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	1.420	2.235
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	834	630
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.210	-680
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	21	21
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	179	389
1.2	**di pertinenza di terzi**	**292**	**287**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	311	302
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-41	-48
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	22	32
2	**ACCANTONAMENTI**	**74**	**56**
3	**RISERVE TECNICHE**	**25.169**	**26.074**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**11.095**	**11.810**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.620	3.454
4.2	Altre passività finanziarie	8.475	8.357
5	**DEBITI**	**452**	**424**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	63	78
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	77	10
5.3	Altri debiti	311	336
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**1.216**	**2.561**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	1.652
6.2	Passività fiscali differite	542	220
6.3	Passività fiscali correnti	27	98
6.4	Altre passività	648	591
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**41.933**	**46.199**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Milioni di euro		30/09/2008	30/09/2007	terzo trim. 2008
1.1	Premi netti	5.430	6.354	1.802
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*5.643*	*6.577*	*1.869*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-213*	*-223*	*-67*
1.2	Commissioni attive	77	102	22
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-414	21	-208
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	28	1	-1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.147	1.303	405
1.5.1	*Interessi attivi*	*984*	*934*	*342*
1.5.2	*Altri proventi*	*83*	*90*	*8*
1.5.3	*Utili realizzati*	*40*	*279*	*17*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*40*	*0*	*37*
1.6	Altri ricavi	82	84	23
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**6.349**	**7.865**	**2.042**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	4.458	5.951	1.537
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*4.604*	*6.107*	*1.580*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*-145*	*-156*	*-44*
2.2	Commissioni passive	25	33	6
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	495	310	232
2.4.1	*Interessi passivi*	*223*	*208*	*86*
2.4.2	*Altri oneri*	*12*	*23*	*6*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*29*	*57*	*7*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*230*	*23*	*134*
2.5	Spese di gestione	921	916	275
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*600*	*604*	*177*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*13*	*16*	*3*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*308*	*296*	*95*
2.6	Altri costi	142	87	49
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**6.042**	**7.297**	**2.098**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**307**	**568**	**-56**
3	Imposte	106	197	-8
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**201**	**372**	**-48**
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**201**	**372**	**-48**
	di cui di pertinenza del gruppo	**179**	**332**	**-58**
	di cui di pertinenza di terzi	22	40	10

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento	Capitale Sociale (euro)
Unipol Gruppo Finanziario Spa	086 Italia	Bologna	G	4					100,00	2.391.426.100
Compagnia Assicuratrice Unipol Spa	086 Italia	Bologna	G	1	100,00		100,00		100,00	150.000.000
Aurora Assicurazioni Spa	086 Italia	S.Donato M. (Mi)	G	1	100,00		100,00		100,00	150.000.000
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086 Italia	Bologna	G	1	100,00		100,00		100,00	19.300.000
Navale Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano	G	1	99,83		99,83		100,00	96.250.000
Navale Vita Spa	086 Italia	Roma	G	1		100,00 Navale Assicurazioni Spa	99,83		100,00	5.180.108
Unisalute Spa	086 Italia	Bologna	G	1	98,48		98,48		100,00	17.500.000
BNL Vita Spa	086 Italia	Milano	G	1	51,00		51,00		100,00	160.000.000
Unipol SGR Spa	086 Italia	Bologna	G	8	100,00		100,00		100,00	5.000.000
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna	G	7	67,75	16,78 Unipol Assicurazioni Spa	84,53		100,00	703.500.000
Unipol Merchant - Banca per le Imprese Spa	086 Italia	Bologna	G	7		86,18 Unipol Banca Spa	72,84		100,00	105.468.007
Unipol Fondi Ltd	040 Irlanda	Dublino	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	125.001
Unipol Private Equity Spa	086 Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	2.000.000
Cooperleasing Spa	086 Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	6.000.000
Nettuno Fiduciaria Srl	086 Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	250.000
Unicard Spa	086 Italia	Milano	G	11		51,00 Unipol Banca Spa	43,11		100,00	2.080.000
Grecale Abs Srl	086 Italia	Bologna	G	11		10,00 Smallpart Spa Unipol Banca Spa (*)	10,00		100,00	20.000
Castoro Rmbs Srl	086 Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa (*)			100,00	10.000
Atlante Finance Srl	086 Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa (*)			100,00	10.000
Midi Srl	086 Italia	Bologna	G	10		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	72.000.000
Unifimm Srl	086 Italia	Bologna	G	10		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	43.350.000
Smallpart Spa	086 Italia	Bologna	G	9		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	32.000.000
SRS Spa	086 Italia	Bologna	G	9		75,21 Unipol Assicurazioni Spa 24,79 Aurora Assicurazioni Spa	100,00		100,00	13.898.582
Ambra Property Srl	086 Italia	Bologna	G	11	100,00		100,00		100,00	100.000

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4= holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e benefici.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)	Capitale Sociale (euro)
Unieuropa Srl	086 Italia	Bologna	11	a		98,00 Smallpart Spa	98,00		0,5	510.000
UGF Assistance srl	086 Italia	Bologna	11	a		100,00 Unisalute Spa	98,48		0,2	52.000
BNL Servizi Assicurativi Srl	086 Italia	Milano	11	a		100,00 Bnl Vita Spa	51,00		0,2	10.400
Hotel Villaggio Città del Mare Spa	086 Italia	Terrasini (Pa)	11	b		49,00 Unipol Assicurazio	49,00		3,1	7.000.000
A.P.A. Spa	086 Italia	Parma	11	b		46,50 Smallpart Spa	46,50		0,7	1.000.000
Assicoop Ferrara Spa	086 Italia	Ferrara	11	b		47,40 Smallpart Spa	47,40		0,6	376.635
Assicoop Firenze Spa	086 Italia	Firenze	11	b		44,00 Smallpart Spa	44,00		0,5	1.000.000
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (Bo)	11	b		47,33 Smallpart Spa	47,33		1,3	1.000.000
Assicoop Modena Spa	086 Italia	Modena	11	b		43,32 Smallpart Spa	43,32		2,7	2.256.800
Assicoop Ravenna Spa	086 Italia	Ravenna	11	b		49,00 Smallpart Spa	49,00		2,2	3.640.000
Assicoop Romagna Spa	086 Italia	Forlì	11	b		49,00 Smallpart Spa	49,00		0,8	774.700
Assicoop Sicura Spa	086 Italia	Bologna	11	b		40,00 Smallpart Spa	40,00		2,4	202.800
Assicoop Siena Spa	086 Italia	Siena	11	b		49,00 Smallpart Spa	49,00		0,3	510.000
Assicura Spa	086 Italia	Reggio Emilia	11	b		35,00 Smallpart Spa	35,00		1,1	1.040.000
ZIS Fiera 2 - Consorzio	086 Italia	Bologna	11	b		31,72 Midi Srl	31,72		0,3	789.185
Euresa Holding SA	092 Lussemburgo		4	b		25,00 Unipol Assicurazio	25,00		3,3	9.620.200
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna	9	b		45,00 Smallpart Spa	45,00		3,0	7.000.000
SCS Azioninnova Spa	086 Italia	Bologna	11	b		40,00 Unipol Merchant Spa	29,13		1,2	2.501.250

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

OGGETTO: Resoconto Intermedio di Gestione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 30 settembre 2008

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che, a quanto gli consta, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 13 novembre 2008

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina